

Caro Collega Ricercatore,

>  
> il disegno di legge 'Gelmini' per l'Università (in fase di  
> discussione al Senato) prevede alcune norme molto  
> discutibili sull'organizzazione generale degli atenei. I  
> ricercatori, insieme ai precari, saranno particolarmente  
> penalizzati: nell'eventualità che la legge venga approvata  
> così com'è la figura del ricercatore a tempo indeterminato  
> andrà ad esaurimento, e verrà sostituita dal ricercatore a  
> tempo determinato (3+3 anni).  
>  
> Dopo i sei anni, per rimanere all'interno dell'Università  
> il ricercatore a TD avrà come unica possibilità quella di  
> diventare professore associato.  
>  
> I futuri concorsi per associato saranno molto pochi (per i  
> tagli al turnover e ai finanziamenti delle leggi 133/08 e  
> 1/09). Quindi, non solo molti ricercatori a TD si  
> troveranno senza un lavoro alla scadenza del contratto, ma  
> l'esigenza di assumerne il maggior numero possibile andrà  
> a discapito delle prospettive di carriera degli attuali  
> ricercatori a TI.  
>  
> Oltre a ciò, nel DdL ci sono molti punti oscuri. E'  
> prevista l'eliminazione della ricostruzione di carriera,  
> il ridisegnamento delle progressioni stipendiali e la  
> ridefinizione degli obblighi didattici: temi che saranno  
> delegati interamente al Governo, e quindi di fatto  
> sottratti al dibattito.  
>  
> Si sono già intraprese alcune azioni di protesta: a  
> Cagliari e a Napoli i ricercatori hanno già rinunciato ai  
> carichi didattici dell'anno in corso e/o dell'anno  
> prossimo.  
>  
> A Torino, i ricercatori della Facoltà di Scienze riuniti  
> in assemblea il 18 febbraio hanno deciso per protesta di  
> non partecipare alle commissioni di laurea estive e di  
> rinunciare sin d'ora ai carichi didattici per l'A.A.  
> 2010-2011, affermando che tale indisponibilità potrà  
> essere revocata solo se il Governo intraprenderà passi  
> significativi verso il superamento dei succitati problemi.  
>  
> In seguito a questa assemblea, il Consiglio di Facoltà di  
> Scienze MFN ha votato una mozione (all'unanimità, con due  
> astenuti) che esprime la sua solidarietà alla protesta e  
> invita il Rettore a farsi portavoce del disagio e delle  
> preoccupazioni dei suoi membri.  
>  
> Entro il 15 marzo i ricercatori della facoltà di Scienze  
> consegneranno in presidenza le rinunce ai carichi  
> didattici per l'anno prossimo.  
>  
> Per informare tutti i ricercatori dell'Ateneo  
> sull'iniziativa in corso e discutere le modalità di  
> estensione anche alle altre Facoltà, vi invitiamo a  
> partecipare ad una  
>  
>  
> ASSEMBLEA  
>  
>  
> Lunedì 8 marzo alle 14:15 nel cortile del Rettorato, via

- > Verdi 8
- > (in concomitanza con la riunione del Senato Accademico)
- >
- >
- > L'assemblea è aperta anche ai non ricercatori.